

A Fico spuntano le giostre didattiche «Ci si diverte e si impara qualcosa»

Farinetti svela l'ultima novità e rifà il trucco all'Ambasciatori

di **GABRIELE MIGNARDI**

CON UN occhio a Fico e l'altro ai contadini di Valsamoggia, Oscar Farinetti ha presentato il restyling del ristorante-libreria Ambasciatori. Fuori programma ha però anche svelato che nel parco tematico in costruzione al **Caab**, oltre alle previste 40 'fabbriche' alimentari, ai 25 ristoranti e alle altre attrazioni agricolo-didattiche, sosteranno sei 'giostre'. Pochi i particolari svelati su questa variante in corso d'opera che, ha aggiunto Farinetti, saranno dedicate al rapporto fra l'uomo e la terra, il mare, il fuoco, l'agricoltura e gli animali. Costeranno sei milioni di euro e si tratta di... «'robe' che promettono divertimento e che poi alla fine ti insegnano anche qualcosa».

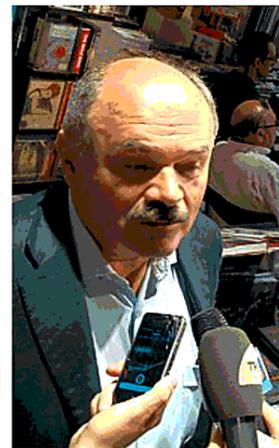
DUNQUE Fico conferma la sua filosofia, ribadita anche nel video promozionale che verrà presentato nei prossimi giorni e curato direttamente l'ad Tiziana Primori, ma strizza l'occhio anche alle mega-strutture di divertimento che potrebbero servire ad aumentare l'appeal per bambini e famiglie. Farinetti conferma l'apertura per il prossimo anno («I ritardi non

mi preoccupano, a New York ci abbiamo messo un anno in più del previsto», ha chiarito) e rinnovato la richiesta al sindaco Merola. «Il Comune ci deve dare una mano sui trasporti», ha aggiunto prima di passare al tema del giorno: il ristorante «più piccolo ma più 'Fico'» di Eataly, quello di via Orefici. «Fra poche settimane compiamo otto anni ed era necessario cambiare: chi non cambia è

noioso per definizione. Quindi abbiamo cambiato il ristorante, che si chiama 'Stagioni' e nel nome c'è tutto il programma nella scelta del menù e degli ingredienti. E poi i piatti avranno meno sale e meno grassi».

AL SUO fianco il libraio-amico Romano Montroni e il sindaco di Valsamoggia Daniele Ruscigno. a rappresentare un territorio dal

quale proviene la maggior parte degli ingredienti, in particolare frutta, verdura, il vino della cantina San Vito, i preparati della Dispensa di Amerigo e di Appennino Food. «Questo spazio per noi è una grandissima occasione. L'accordo fatto prevede che potremo utilizzarlo per promuovere i migliori prodotti stagionali ma anche per fare promozione turistica del nostro territorio», ha rimarcato orgoglioso Ruscigno.



VISIONARIO Oscar Farinetti, numero uno di Eataly

